

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

 · **1.1 Identificatore del prodotto**

 · **Denominazione commerciale** ACETONE PURO

 · **Articolo numero:** 3300060

 · **Numero CAS:**

67-64-1

 · **Numeri CE:**

200-662-2

 · **Numero indice:**

606-001-00-8

 · **Numero di registrazione** 01-2119471330-49-XXXX

 · **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

 · **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Produzione, realizzazione e distribuzione di sostanze e delle miscele

Uso in laboratorio

Uso nei rivestimenti

Uso come leganti o agenti di rimozione

Produzione e realizzazione di gomma

Produzione di polimero

Lavorazione polimerica

Uso nei detersivi

Uso nelle operazioni di perforazione e produzione di petrolio e gas

Agenti di espansione

Prodotti minerali

Fare riferimento agli scenari di esposizione

 · **Usi sconsigliati** Usi diversi dagli scenari di esposizione allegati

 · **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

 · **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

 · **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

 · **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

 · **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 1)



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 acetone

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
 Vietato fumare.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli Effetto narcotico

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

67-64-1 acetone

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 200-662-2

Numero indice: 606-001-00-8

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Chiamare immediatamente il medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 2)

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.

Se la vittima è incosciente : Mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza (PLS). Chiamare immediatamente un medico, anche in assenza di effetti immediati.

In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione persistente, consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Non tentare assolutamente di indurre il vomito. Mantenere a riposo. Consultare un medico. Mostrare questo documento, se non è disponibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Emicrania. Nausea. Perdita di coscienza.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Combattere l'acidosi.

Controllo delle riserve alcaline.

Controllo della respirazione.

Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale.

Rischio di edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

Polvere

Schiuma

Schiuma polivalente

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori si miscelano rapidamente con l'aria formando una miscela esplosiva. Durante la combustione : Sviluppo possibile di fumi tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Altre informazioni (antincendio) : Classe di temperatura : T1 (DIN 57165). Gruppo di gas : II A (DIN 57165).

Classe di incendio : B.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 3)

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Impedire il contatto con la pelle e con gli occhi.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire il liquido fuoriusc. su materiale assorbente p.e. sabbia, terra, vermiculite, terra infusoria, pietra calcarea macinata.

Lavare il residuo non recuperabile con abbondante acqua.

Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Essendo più pesanti dell'aria, i vapori possono diffondersi a distanze notevoli a livello del suolo, esplodere o prendere fuoco, e ritornare alla fonte. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali incompatibili : Determinati tipi di plastica.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

Materiali di imballaggio : Ferro o acciaio.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Ossidanti forti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal gelo.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Classe di stoccaggio: 3 (sostanze liquide infiammabili)

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 67-64-1 acetone

TWA	Valore a breve termine: 1781 mg/m ³ , (750) ppm
	Valore a lungo termine: 1187 mg/m ³ , (500) ppm
	A4, IBE

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 4)

VL	Valore a lungo termine: 1210 mg/m ³ , 500 ppm
----	--

· DNEL

DNEL/DMEL (Lavoratori)

 Acuta - effetti sistemici, inalazione 2420 mg/m³

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 186 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 500 ppm

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale 62 mg/kg di peso corporeo/giorno

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 200 mg/m³

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 62 mg/kg di peso corporeo/giorno

· PNEC

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 10,6 mg/l

PNEC aqua (acqua marina) 1,06 mg/l

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) 21 mg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 30,4 mg/kg

PNEC sedimento (acqua marina) 3,04 mg/kg

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 29,5 mg/kg

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 100 mg/l

· Componenti con valori limite biologici:
CAS: 67-64-1 acetone

IBE 50 mg/l

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico: acetone

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Controlli tecnici idonei

Se possibile utilizzare impianti a tenuta stagna con pendolamento o con aspirazione.

Per ulteriori informazioni riferirsi al punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

· Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Maschera antigas con filtro di tipo A X (EN 371)

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Prima di ogni nuovo utilizzo dei guanti è da controllare l'impermeabilità.

· Materiale dei guanti

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Guanti di protezione in gomma butilica.

Tempo di penetrazione (min) : > 480. Spessore del materiale : ≥ 0,5 mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Protezione degli occhi/del volto Visiera protettiva. (EN 166)

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 5)

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi. Indumenti antistatici. Calzature di sicurezza (EN 345-347)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	incolore.
· Odore:	Caratteristico.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-95 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	55,8-56,6 °C
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	2,6 Vol %
· superiore:	13 Vol %
· Punto di infiammabilità:	<-18 °C
· Temperatura di accensione:	465 °C
· Temperatura di decomposizione:	235 °C
· ph	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· dinamica a 20 °C:	32 mPas
· Solubilità	
· Acqua:	completamente miscibile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	233 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,79 g/cm ³

 · **9.2 Altre informazioni**

 Energia minima di accensione : 1,15 mJ
 Concentrazione di saturazione : 550 g/m³

· Aspetto:	
· Forma:	Liquido limpido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	538 °C
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Solventi organici:	100,0 %
· Peso molecolare	58,08 g/mol

 · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 6)

· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Per quanto ci risulta, il prodotto puro non presenta rischi particolari. Reagisce con (certe) basi.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Formazione di calore con idrossidi alcalini.
Pericolo di accensione e/o di formazione di gas e/o vapori pericolosi di etanolamina con acido nitrico e triossido di cromo.
Forte reazione endotermica con ossidriduttori forti (fluoro, acido solforico).
- **10.4 Condizioni da evitare**
Alta temperatura. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce violentemente a contatto di : Miscela solfonitrica. Acido cromico. Permanganato di potassio. Perossidi idrocarburi alogenati. Reagisce con: Acido nitrico. Idrossido di sodio. Idrossido di potassio. Ossidanti forti. Attacca alcuni tipi di plastiche, gomme e rivestimenti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
- | | | |
|-----------------------------|------|-----------------------|
| CAS: 67-64-1 acetone | | |
| Orale | LD50 | 5.800 mg/kg (rat) |
| Cutaneo | LD50 | 20.000 mg/kg (rabbit) |
- LC50 inalatoria ratto: 76 mg/l/4h
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 7)

· Ulteriori dati tossicologici:

L'elevata esposizione può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto prolungato/ripetuto può provocare lo sgrassamento della pelle che può provocare dermatiti.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli
· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

CL50 pesci 5540 mg/l/96h (*Lepomis macrochirus*)

CL50 altri organismi acquatici 11000 mg/l/96h (*Alburnus alburnus*)

CE50 *Daphnia* 11000 mg/l/48h (*Daphnia pulex*)

CL 50 (Lombrico) 0,1 - 1 µg/cm³ (*Eisenia fetida*, 48h)

CE50 altri organismi acquatici 20000 mg/l/48h (*Ambystoma mexicanum*)

NOEC (acuta) 530 mg/l (*Microcystis aeruginosa*, 8h)

NOEC (cronico) 2212 mg/l (*Daphnia pulex*, 28 g)

· 12.2 Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile. 91 % di biodegradazione. / 28 giorni.

· Comportamento in compartimenti ecologici:
· Componenti: Domanda chimica di ossigeno (DCO) 2,21 g O₂/g materia

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioaccumulo (BFC): 3

Log Pow -0,24 (20 °C)

Potenziale di bioaccumulo Bioaccumulazione poco probabile.

· Ulteriori indicazioni:

E' più leggero dell'acqua, è completamente miscibile con acqua a 20°C, si disperde per evaporazione entro un giorno, grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

· 12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Molto mobile

Log Koc 0,17 (20 °C)

Ecologia - suolo Poco volatile (H=2929-3070 Pa.m³/mol - 25 °C).

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· 12.7 Altri effetti avversi
· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
· Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
· Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:
· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

IT

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
· 14.1 Numero ONU o numero ID
· ADR, IMDG, IATA UN1090

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
· ADR 1090 ACETONE
· IMDG, IATA ACETONE

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, IMDG, IATA

· Classe 3 Liquidi infiammabili
· Etichetta 3

· 14.4 Gruppo d'imballaggio
· ADR, IMDG, IATA II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente
· Marine pollutant: No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33
· Numero EMS: F-E, S-D
· Stowage Category E

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR
· Quantità limitate (LQ) 1L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto 2

· Codice di restrizione in galleria D/E

· Osservazioni:

Sostanza pericolosa con elevato potenziale di rischio secondo ADR/RID

Per il trasporto con autocisterne e carri cisterna si consiglia l'utilizzo di guarnizioni in EPDM o PTFE.

· IMDG
· Limited quantities (LQ) 1L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1090 ACETONE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 9)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetone

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

3

Disposizioni nazionali:
Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	100,0

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 22.12.2022

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 22.12.2022

Denominazione commerciale ACETONE PURO

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 15.06.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 5

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT